

Myplant & Garden, ecco il giardino vincitore



Un giardino terapeutico per sollecitare i cinque sensi. Sarà realizzato nel mese di ottobre il progetto che si è aggiudicato l'edizione 2018 del concorso creativo di **Myplant & Garden**, dedicato ai progettisti del verde. Il giardino pensile si trova all'interno di una struttura ospedaliera specializzata nella cura delle leucemie infantili e sarà una sorta di palestra a cielo aperto.

“Il giardino della sport therapy” era proprio il titolo della terza edizione del concorso creativo di Myplant, organizzato in collaborazione con **Fondazione Minoprio**. A vincerlo un team di progettiste formato da **Marinella Spagnoli** con **Mariasole Donata Betti**, **Mariangela Borrelli**, **Valentina Satti** e **L'Ortofruttifero di Sara Pacini**.

L'area oggetto del concorso, coordinato dall'arch. Umberto Andolfato (Aiapp Lombardia), è all'interno del **Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino**, a **Monza (MB)**, un polo di eccellenza medica per la cura delle leucemie infantili. Tra gli spazi del centro, anche una palestra, utilizzata per contrastare a livello osteo-muscolare gli effetti debilitanti delle cure farmacologiche e a far proseguire il percorso di crescita fisiologica dei giovani pazienti. Tale attività sportiva, il ‘progetto Sport Therapy’, presenta rilevanti benefici anche dal punto di vista sociale, psicologico e della qualità della vita a tuttotondo. I vantaggi registrati sinora da questo approccio alla cura sono molto incoraggianti.

Obiettivo del concorso era l'ampliamento delle attività svolte in palestra, situata in cima all'edificio, anche negli spazi esterni e adiacenti alla palestra stessa (ca 500 mq).

Il progetto vincitore si è proposto di creare un giardino terapeutico che sollecitasse i 5 sensi, riprendendo i principi cardine degli healing gardens, con la reinterpretazione – anche variabile - degli spazi e l'utilizzo di piante dal basso impatto manutentivo.

Elementi verticali e orizzontali in legno composito caratterizzano la parte destinata a palestra trasformabile. I tracciati dei parterre aprono alla zona centrale, anch'essa munita di accessori per altre tipologie di attività fisico-sportive.



Un lato della terrazza, che diviene percorso aerobico, porta all'area adiacente al lucernario, ombreggiata e profumata dalle aromatiche, dedicata agli esercizi per la motricità fine. Le eventuali piastrelle attrezzate permetterebbero lo spostamento degli ombrelloni (diversi per colori e dimensioni) e degli agganci per alcune attrezzature elastiche in caso di necessità. Gli attrezzi per gli esercizi, oltre alla funzionalità, assumeranno anche una forte valenza estetica e ludica, così come alcune sedute, anche retroilluminate, dalle forme animalesche. In tema di illuminazione, sono previste lampade-coniglio a LED e strisce LED a filo pavimentazione e corpi illuminanti lungo i pali d'acciaio perimetrali. La terrazza ospiterà sia un orto invernale, sia un orto estivo, e prevede l'utilizzo di prato, erbacee (zona lucernario), fiori, graminacee, arbusti e piccoli alberi (zone perimetrali), tappeto antitrauma ed erba sintetica a seconda delle funzionalità delle aree. La riservatezza delle persone sarà garantita dall'installazione di tubi in metallo colorato a sezione irregolare. Lo spazio è stato infine organizzato in modo tale da accogliere un numero importante di persone in occasione di eventi ufficiali promossi dalla struttura.

Le selezioni sono state curate dalla commissione di valutazione del concorso, così composta: Umberto Andolfato (AIAPP Lombardia e Myplant & Garden), Angelo Dal Sasso ed Emanuele Bortolotti (Master in Progettazione e Conservazione del Giardino e del Paesaggio - PoliMi e Fondazione Minoprio), Angela Mosciarelli (Ordine degli Architetti PPC della provincia di Milano), Leonardo Oprandi (AIAPP Lombardia), Francesca Lanfranconi e Laura Marchetto (Centro Maria Letizia Verga), Manuela Strada e Virgilio Piatti (Fondazione Minoprio).

“Il progetto sarà realizzato nel mese di ottobre 2018 col coordinamento del team progettuale vincitore – affermano gli organizzatori -, la collaborazione degli allievi della Fondazione Minoprio e la fornitura di verde e materiali da parte di Myplant & Garden. Siamo soddisfatti: abbiamo ricevuto tantissime candidature, e il lavoro della giuria è stato molto intenso e produttivo. Aiuteremo la Fondazione, aiuteremo i bambini in difficoltà e le loro famiglie. Il programma della ‘Sport Therapy’ funziona, e siamo convinti che potrà dare risultati sempre migliori”.